L'EUTR e la certificazione forestale

Preferred by Nature™

Life

obbois
SOLUTIONS POUR LA FILIERE FORET BOIS

Aprile 2021

Projet FLEGT-REDD+
FONDS FRANÇAIS POUR L'ENVIRONNEMENT MONDIAL

atibt
THE LEADING AUTHORITY ON TROPICAL TIMBER

Contenu

- L’EUTR e sistemi di certificazione
- Includere la certificazione in un sistema di dovuta diligenza

L’EUTR e sistemi di certificazione

Le basi dell'EUTR

- Regolamento sul legname dell'Unione europea in inglese "EUTR"
- Obiettivo principale: combattere la presenza di legname illegale negandogli l'accesso al mercato dell'UE
- Obbligo principale: le entità che immettono legname per la prima volta sul mercato dell'UE (operatori) devono attuare la dovuta diligenza

I 27 Stati membri

La posizione dell'EUTR sulla certificazione

- Diversi prodotti in legno sono esplicitamente **esonerati** dalla dovuta diligenza:
  - *Licenze FLEGT*
  - *Pemessi CITES*
  - *Prodotti specifici (in base al loro codice doganale, ad es. Strumenti musicali)*

➢ **I prodotti certificati non ne fanno parte**

➢ **Questo non è un percorso diretto ("green lane")**

La posizione dell'EUTR sulla certificazione

Che cosa significa ?

- Ciò *significa* che anche i prodotti certificati devono essere inclusi nei sistemi di dovuta diligenza degli operatori.

- Ciò *non* significa che non cambi nulla: la certificazione può essere presa in considerazione come uno strumento che può facilitare notevolmente le procedure di due diligence e ridurre i rischi di illegalità.

Raccolta dei documenti ufficiali EUTR

REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 20 ottobre 2010
che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da essi derivati

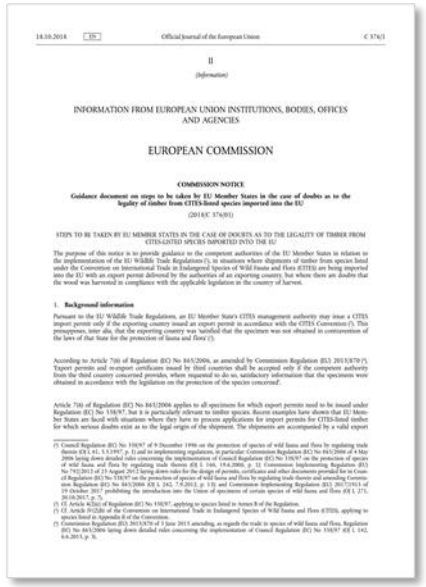
Regolamento UE sul legno

COMMISSION IMPLEMENTING REGULATION (EU) No 607/2012
of 6 July 2012
on the detailed rules concerning the due diligence system and the frequency and nature of the checks on monitoring organisations as provided for in Regulation (EU) No 995/2010 of the European Parliament and of the Council laying down the obligations of operators who place timber and timber products on the market

Norma d'attuazione

EUROPEAN COMMISSION
Brussels, 12.2.2016
C(2016) 755 final
COMMISSION NOTICE
of 12.2.2016
GUIDANCE DOCUMENT
FOR THE EU TIMBER REGULATION
EN EN

Documento guida UE



INFORMATION FROM EUROPEAN UNION INSTITUTIONS, BODIES, OFFICES AND AGENCIES
EUROPEAN COMMISSION
COMMISSION NOTICE
Guidance document on steps to be taken by EU Member States in the case of doubts as to the legality of timber from CITES-listed species imported into the EU

Comunicazione della Commissione - CITES

Expert Group on the EU Timber Regulation and the Forest Law Enforcement, Governance and Trade (FLEGT) Regulation
Guidance document[1] - Due Diligence
Relevant Legislation: *EU Timber Regulation - Article 4 - Operators shall exercise due diligence based on a framework of procedures and measures, as set out in Article 6;*
Commission Implementing Regulation (EU) No 607/2012 on the detailed rules concerning the due diligence system and the frequency and nature of the checks on monitoring organisations Articles 2 and 5
CLARIFICATION OF DUE DILIGENCE

Documenti di orientamento del gruppo di esperti FLEGT - EUTR

Raccolta dei documenti ufficiali EUTR

➢ https://ec.europa.eu/environment/forests/timber_regulation.htm

Scorri verso il basso fino alle sezioni inferiori ...

Documenti

Legislazione

- Il regolamento (UE) 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legname e prodotti del legno, adottato il 20 ottobre 2010 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale il 12 novembre 2010.
- Rettifica della versione tedesca del regolamento (UE) 995/2010 pubblicato nella GU L 48 dell'11 febbraio 2021
- Rettifica delle versioni danese e svedese del regolamento (UE) 995/2010 pubblicato nella GU L 65 del 04 marzo 2020
- Regolamento delegato della Commissione (UE) n. 363/2012 del 23.2.2012 sulle norme procedurali per il riconoscimento e la revoca del riconoscimento degli organismi di controllo di cui al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legname e prodotti del legno.
- 607/2012 della Commissione, del 6 luglio 2012, relativo alle modalità relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo di cui al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legname e prodotti del legno.

Guida

La versione aggiornata del documento di orientamento per il regolamento UE sul legno è stata adottata il 12 febbraio 2016. È pubblicato nelle 23 lingue dell' UE e sostituisce il documento di orientamento del 2013.

La Commissione ha inoltre adottato un documento orientativo sulla verifica della legalità nel commercio del legname per le specie arboree quotate nella lista CITES importate nell'UE.

Il gruppo di esperti FLEGT/EUTR ha concordato ulteriori orientamenti sulle seguenti questioni: Legnoriciclato e prodotti del legno, preoccupazioni motivate, Misure di attenuazione del rischio, Considerazione della prevalenza dei conflitti armati e delle sanzioni nei sistemi di due diligence, e Due Diligence.Ulteriori
documenti di orientamento e aggiornamenti degli orientamenti esistenti saranno integrati nella summenzionata comunicazione della Commissione "Documento guida per il regolamento UE sul legno" al suo prossimo aggiornamento.

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 20 ottobre 2010

che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 6

Sistemi di dovuta diligenza

1. Il sistema di dovuta diligenza di cui all'articolo 4, paragrafo 2, comprende i seguenti elementi:

b) procedure di valutazione del rischio che consentono all'operatore di analizzare e valutare il rischio che il legno o i prodotti da esso derivati immessi sul mercato siano di provenienza illegale.

Tali procedure tengono conto delle informazioni di cui alla lettera a) e dei criteri pertinenti per la valutazione del rischio, fra cui:

— la garanzia del rispetto della legislazione applicabile, che può comprendere la certificazione o altri schemi verificati da parti terze che contemplano il rispetto della legislazione applicabile,

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 20 ottobre 2010

che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 6

Sistemi di dovuta diligenza

1. Il sistema di dovuta diligenza di cui all'articolo 4, paragrafo 2, comprende i seguenti elementi:

c) tranne il caso il cui il rischio individuato nel corso delle procedure di valutazione del rischio di cui alla lettera b) sia trascurabile, le procedure di attenuazione del rischio che comprendono una serie di misure e procedure adeguate e proporzionate per minimizzare efficacemente tale rischio e che possono esigere la trasmissione di informazioni o documenti supplementari e/o la verifica da parte di terzi.

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 607/2012 DELLA COMMISSIONE

del 6 luglio 2012

sulle disposizioni particolareggiate relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo in conformità al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 4

Valutazione e attenuazione del rischio

La certificazione o gli altri schemi verificati da parti terze di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), secondo comma, primo trattino, e all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 995/2010, possono essere presi in considerazione nelle procedure di valutazione e attenuazione del rischio se soddisfano i criteri seguenti:

a) hanno stabilito e messo a disposizione di altre parti terze un sistema di requisiti pubblicamente accessibile che comprende almeno tutti i requisiti pertinenti della legislazione applicabile;

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 607/2012 DELLA COMMISSIONE

del 6 luglio 2012

sulle disposizioni particolareggiate relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo in conformità al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 4

Valutazione e attenuazione del rischio

La certificazione o gli altri schemi verificati da parti terze di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), secondo comma, primo trattino, e all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 995/2010, possono essere presi in considerazione nelle procedure di valutazione e attenuazione del rischio se soddisfano i criteri seguenti:

b) specificano che controlli adeguati, comprese visite in loco, sono effettuati periodicamente da altre parti terze, a intervalli non superiori a 12 mesi, per verificare il rispetto della legislazione applicabile;

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 607/2012 DELLA COMMISSIONE

del 6 luglio 2012

sulle disposizioni particolareggiate relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo in conformità al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 4

Valutazione e attenuazione del rischio

La certificazione o gli altri schemi verificati da parti terze di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), secondo comma, primo trattino, e all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 995/2010, possono essere presi in considerazione nelle procedure di valutazione e attenuazione del rischio se soddisfano i criteri seguenti:

c) prevedono mezzi, verificati da altre parti terze, atti a rintracciare il legno prelevato in conformità alla legislazione applicabile, e i prodotti derivati da tale legno, in qualsiasi punto della catena di approvvigionamento prima che tale legno o i prodotti da esso derivati siano commercializzati;

Riferimenti EUTR

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 607/2012 DELLA COMMISSIONE

del 6 luglio 2012

sulle disposizioni particolareggiate relative al sistema di dovuta diligenza e alla frequenza e alla natura dei controlli sugli organismi di controllo in conformità al regolamento (UE) n. 995/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce gli obblighi degli operatori che commercializzano legno e prodotti da esso derivati

Articolo 4

Valutazione e attenuazione del rischio

La certificazione o gli altri schemi verificati da parti terze di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), secondo comma, primo trattino, e all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 995/2010, possono essere presi in considerazione nelle procedure di valutazione e attenuazione del rischio se soddisfano i criteri seguenti:

d) prevedono controlli, verificati da altre parte terze, atti a garantire che il legno o i prodotti da esso derivati di origine sconosciuta o il legno o i prodotti da esso derivati che non sono stati prelevati in conformità alla legislazione applicabile non entrino nella catena di approvvigionamento.

Riferimenti EUTR

NOTA DELLA COMMISSIONE

del 12.2.2016

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO

PER IL REGOLAMENTO UE SUL LEGNO

6. IL RUOLO DEGLI SCHEMI DI VERIFICA AD OPERA DI TERZI NELLA VALUTAZIONE E ATTENUAZIONE DEL RISCHIO[8]

- Informazioni generali sulla certificazione forestale
- Ribadisce:
  - Copertura legale
  - Natura e frequenza degli audit
  - Esclusione di materiale di origine sconosciuta (catena di custodia + prodotti coperti)

Riferimenti EUTR

NOTA DELLA COMMISSIONE

del 12.2.2016

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO

PER IL REGOLAMENTO UE SUL LEGNO

6. IL RUOLO DEGLI SCHEMI DI VERIFICA AD OPERA DI TERZI NELLA VALUTAZIONE E ATTENUAZIONE DEL RISCHIO[8]

L'operatore dovrebbe accertarsi che l'organismo terzo che ha emesso un certificato fosse sufficientemente qualificato e sia in regola con lo schema di certificazione e il relativo organismo di accreditamento. Le informazioni sulla regolamentazione degli schemi possono essere ricavate di norma dallo stesso schema di certificazione.

Nel valutare la credibilità di schemi di verifica ad opera di terzi, gli operatori possono ricorrere al seguente elenco non esaustivo di domande.

- ✓ La certificazione o altro schema di verifica ad opera di terzi sono conformi alle norme internazionali o europee (ad esempio ISO, ISEAL)?
- ✓ I terzi che svolgono i controlli e le verifiche di cui all'articolo 4, lettere b), c) e d), del regolamento di esecuzione (UE) n. 607/2012 della Commissione sono organismi accreditati indipendenti?

- Qualificazione di sistemi e organizzazioni di parti terze

Riferimenti EUTR

NOTA DELLA COMMISSIONE

del 12.2.2016

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO

PER IL REGOLAMENTO UE SUL LEGNO

6. IL RUOLO DEGLI SCHEMI DI VERIFICA AD OPERA DI TERZI NELLA VALUTAZIONE E ATTENUAZIONE DEL RISCHIO[8]

Alcuni schemi consentono di emettere una certificazione nel momento in cui una determinata percentuale del legno in un prodotto corrisponde pienamente alle norme di certificazione. Questa percentuale viene generalmente indicata sull'etichetta. In questi casi è importante che l'operatore verifichi se siano stati effettuati controlli sulla parte non certificata e se tali controlli forniscano una prova adeguata del rispetto della legislazione applicabile.

- Controlli effettuati su porzioni di materiale proveniente da foreste non certificate

→ *Dichiarazioni « Mix / Misto »*

Riferimenti EUTR

NOTA DELLA COMMISSIONE

del 12.2.2016

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO

PER IL REGOLAMENTO UE SUL LEGNO

6. IL RUOLO DEGLI SCHEMI DI VERIFICA AD OPERA DI TERZI NELLA VALUTAZIONE E ATTENUAZIONE DEL RISCHIO[8]

Nel valutare la credibilità di schemi di verifica ad opera di terzi, gli operatori possono ricorrere al seguente elenco non esaustivo di domande.

- ✓ Sono state elaborate relazioni circostanziate su eventuali carenze o problemi relativi agli schemi di verifica da parti terze nei paesi specifici da cui sono importati il legno o i prodotti da esso derivati?

- Problemi / punti deboli documentati in particolari paesi in cui opera

  il sistema di certificazione

Criteri applicabili ai sistemi di certificazione

- Analizziamo meglio questa serie di regole e linee guida EUTR ...
- Un sistema di certificazione integrato in un sistema di dovuta diligenza (SDD) deve essere conforme ai criteri EUTR:

1. Qualità del sistema e dei controlli
2. Tracciabilità e rischio di mescolamento
3. Integrazione della legalità

Qualità del sistema e dei controlli

Criterio 1: Qualità del sistema e dei controlli

- Requisiti disponibili pubblicamente
- Controlli indipendenti (parti terze qualificate)
- Controlli regolari (massimo ogni 12 mesi)
- Controlli fisici (visite in loco obbligatorie)
- Quadri di riferimento per i sistemi di certificazione

es. Archivi ISO / ISEAL → Orientamenti

Qualità del sistema e dei controlli

Sistema di certificazione fittizio "Perfect timber"

- I requisiti non sono accessibili pubblicamente → ☒ Requisiti pubblici
- L'organismo di certificazione (auditor) può essere una società madre dell'ente certificato (azienda) → ☒ Controlli indipendenti
- I controlli si svolgono ogni 6 anni → ☒ Controlli regolari
- I controlli possono avvenire interamente da remoto → ☒ Controlli fisici

→ *NON è conforme ai criteri EUTR*

Non può essere utilizzato per l'analisi o la mitigazione del rischio di illegalità

Tracciabilità e rischio di mescolamento

Criterio 2: Tracciabilità e rischio di mescolamento

- Tracciabilità in qualsiasi punto della catena di fornitura
  - Foresta
  - **Qualsiasi società** che prenda possesso legale del materiale
- Controlli sufficienti per evitare il mescolamento con legno illegale o di origine sconosciuta
  - *Punto di controllo specifico per il legno proveniente da foreste non certificate introdotto nella filiera (materiali "controllati")*

Tracciabilità e rischio di mescolamento

Il sistema può garantire la tracciabilità del prodotto?

- Solitamente coperto dagli standard della Catena di Custodia (CoC) applicabili a tutte le entità lungo la catena
- Uso di dichiarazioni ed etichette sui prodotti
- Regole specifiche per la gestione del materiale (processi di segregazione: trasferimento, percentuale, crediti, ecc.)
- Discussioni sulla verificazione dei volumi
- Identificazione delle false dichiarazioni

Tracciabilità e rischio di mescolamento

I controlli effettuati sui prodotti provenienti da foreste non certificate sono efficaci?

- L'entità che include il legno proveniente da foreste non certificate deve valutare il rischio di illegalità
- Norme specifiche per queste verifiche
- Approccio molto vicino alla dovuta diligenza EUTR
- Materiale “controllato”

Tracciabilità e rischio di mescolamento

Sistema di certificazione fittizio “Perfect timber”

- Esiste solo lo standard per la gestione delle foreste

  - Una volta che i tronchi lasciano la foresta, non ci sono controlli indipendenti su come il legno viene lavorato e commercializzato lungo la catena del valore

→

- ☒ Tracciabilità
- ☒ Controllo di materiali di origine sconosciuta

→ *NON è conforme ai criteri EUTR*

Non può essere utilizzato per l'analisi o la mitigazione del rischio di illegalità

Sistema e controlla la qualità

Sistema di certificazione fittizio “Wonder timber”

- Le aziende che lavorano il legname possono includere legname proveniente da foreste non certificate
- Devono solo ottenere un'autodichiarazione dal loro fornitore diretto che indichi che il legno è legale.

→ ☒ Controlli adeguati sulla legalità del legname proveniente da foreste non certificate

→ *NON è conforme ai criteri EUTR*

Non può essere utilizzato per l'analisi o la mitigazione del rischio di illegalità

Integrazione della legalità

Criterio 3: Integrazione della legalità

- I requisiti includono la conformità alla legislazione
- La definizione della legislazione applicabile è simile a quella dell'EUTR (come minimo)

Legislazione applicabile

“Legislazione applicabile" indica le leggi applicabili nel paese di raccolta:

1. **Il diritto di raccolta** del legno all'interno di un perimetro legalmente stabilito reso ufficialmente pubblico
2. **Pagamento dei diritti di raccolta** e del legname, comprese le tasse relative alla raccolta del legname
3. **Raccolta del legno**, compresa la legislazione ambientale e forestale, in particolare per quanto riguarda la gestione delle foreste e la conservazione della biodiversità, quando direttamente collegata alla raccolta del legname
4. **I diritti legali di terzi** relativi all'uso e alla proprietà che sono interessati dalla raccolta del legname
5. **Commercio e dogana,** per quanto riguarda il settore forestale

➢ *Art 2.h EUTR*

Revisione della legislazione applicabile

Sistema di certificazione fittizio "More perfect timber"

Standard di gestione forestale

- Criterio 1: l'Organizzazione detiene i diritti legali delle operazioni nell'unità di gestione
- Criterio 2: L'Organizzazione rispetta le normative nazionali relative alle operazioni di raccolta del legno
- Criterio 3: l'Organizzazione riconosce e rispetta i diritti delle comunità locali e delle popolazioni indigene
- Criterio 4: L'Organizzazione rispetta le normative nazionali relative al trasporto e al commercio dei prodotti in legno

1. Diritto di raccolta ☑
2. Pagamento di diritti/imposte ☒
3. Attività di raccolta ☑
4. Diritti di terze parti ☑
5. Commercio e dogana ☑

→ *Non è in piena conformità con la definizione della normativa applicabile dell'EUTR*

Revisione della legislazione applicabile

1. Diritto di raccolta ☑
2. Pagamento di imposte/tasse ☒
3. Attività di raccolta ☑
4. Diritti di terze parti ☑
5. Commercio e dogana ☑

Per queste categorie

possiamo considerare

che il rischio di illegalità

è basso

Revisione della legislazione applicabile

1. Diritto di raccolta ☑
2. Pagamento di imposte/tasse ☒
3. Attività di raccolta ☑
4. Diritti di terze parti ☑
5. Commercio e dogana ☑

Per questa categoria, è necessarion guardare più in dettaglio

Revisione della legislazione applicabile

2. Pagamento di imposte/tasse

Come con qualsiasi approccio all'analisi del rischio di illegalità:

Qual è la legislazione attuale

(a livello nazionale)?

↓

La legislazione in vigore è

sistematicamente osservata?

SI ← → NO

↓

Conclusione di basso rischio di illegalità

Il rischio di mancato rispetto della normativa in materia di pagamento dei diritti e imposte deve essere mitigato con apposite azioni mirate

Revisione della legislazione applicabile

- Ulteriori azioni di mitigazione sono necessarie solo quando viene identificata una lacuna nell'integrazione della legislazione e quando esiste il rischio di non conformità a livello nazionale

	Nessuna lacuna nel sistema	Lacuna nel sistema
Basso rischio di non conformità legale		
Rischio specifico di non conformità legale		

Revisione della legislazione applicabile

*5 categorie legali molto **ampie***

- Le linee guida EUTR propongono degli esempi (non esaustivi)
- Il livello di dettaglio può variare e gli approcci differiscono tra le organizzazioni
- I principali sistemi di certificazione includono elementi relativi a ciascuna delle 5 grandi categorie
- Alcune organizzazioni includono queste 5 categorie generali

1. Diritto di raccolta
2. Pagamento di imposte/tasse
3. Attività di raccolta
4. Diritti di terze parti
5. Commercio e dogana

Revisione della legislazione applicabile

*5 categorie legali molto **ampie***

- Altri scelgono di trattare queste categorie in modo più dettagliato
  - Visione globale
  - Armonizzazione delle valutazioni (valutazioni del rischio paese o sistemi di certificazione)
- Per esempio Preferred by Nature elenca 21 sottocategorie

Allegato 1 Standard LegalSource

Legal Category	Sub-Category
Legal rights to harvest	1.1 Land tenure and management rights
	1.2 Concession licenses
	1.3 Management and harvesting planning
	1.4 Harvesting permits
Taxes and fees	1.5 Payment of royalties and harvesting fees
	1.6 Value added taxes and other sales taxes
	1.7 Income and profit taxes
Timber harvesting activities	1.8 Timber harvesting regulations
	1.9 Protected sites and species
	1.10 Environmental requirements
	1.11 Health and safety
	1.12 Legal employment
Third parties' rights	1.13 Customary rights
	1.14 Free prior and informed consent
	1.15 Indigenous/traditional peoples rights
	1.16 Classification of species, quantities, qualities
	1.17 Trade and transport

1. Droits légaux d'abattage

1.1	Droits fonciers et droits de gestion
1.2	Concessions
1.3	Planification de la gestion et de l'abattage
1.4	Permis d'abattage

Preferred by Nature™

atibt
LA RÉFÉRENCE EN MATIÈRE DE BOIS TROPICAL

Includere la certificazione in un sistema di dovuta diligenza

Integrare la certificazione in un SDD

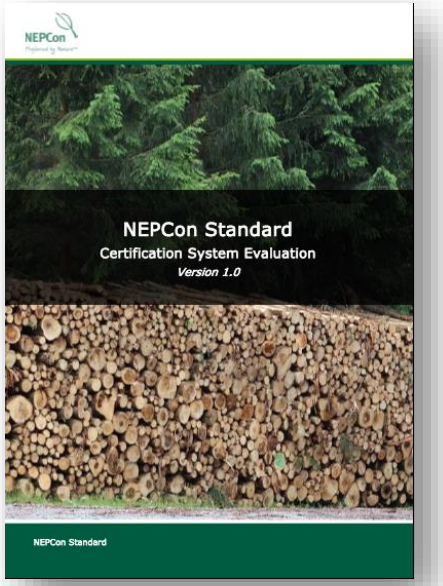
1. Valutazione del sistema di certificazione per approvarlo come elemento dell'SDD
2. Inclusione della certificazione nelle procedure di dovuta diligenza
   - Accesso alle informazioni
   - Analisi del rischio
   - Mitigazione del rischio
3. Implementazione di procedure di dovuta diligenza e controlli appropriati su ciascuna catena d'approvigionamento certificata

Valutare & utilizzare i sistemi di certificazione

- Decisione di includere un sistema di certificazione in un SDD
- Assicuratevi di poter **giustificare** che il sistema utilizzato nell'SDD è conforme ai criteri EUTR:
    1. Qualità del sistema e dei controlli
    2. Tracciabilità e rischio di mescolamento
    3. Integrazione della legalità
- Conservate dei rapporti / registri su questo passaggio
- Fase analitica impegnativa a monte

Valutare & utilizzare i sistemi di certificazione

- Degli strumenti sono disponibili:
  - *Schede di valutazione*
  - *Autovalutazione da parte dei proprietari del sistema*
  - *Valutazioni di terze parti*



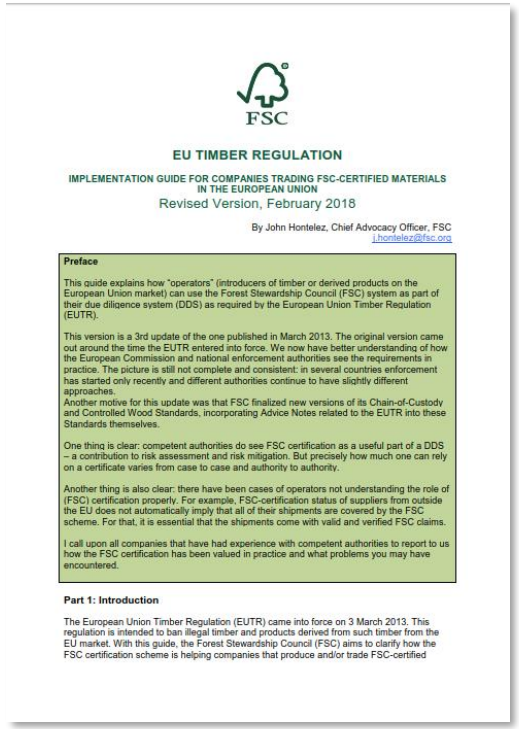
Preferred by Nature

Autorità olandesi TPAC

WWF

Valutare & utilizzare i sistemi di certificazione

- Degli strumenti sono disponibili:
  - *Schede di valutazione*
  - *Autovalutazione da parte dei proprietari del sistema*
  - *Valutazioni di terze parti*



FSC

EU TIMBER REGULATION

IMPLEMENTATION GUIDE FOR COMPANIES TRADING FSC-CERTIFIED MATERIALS IN THE EUROPEAN UNION

Revised Version, February 2018

By John Hontelez, Chief Advocacy Officer, FSC
j.hontelez@fsc.org

Preface

This guide explains how "operators" (introducers of timber or derived products on the European Union market) can use the Forest Stewardship Council (FSC) system as part of their due diligence system (DDS) as required by the European Union Timber Regulation (EUTR).

This version is a 3rd update of the one published in March 2013. The original version came out around the time the EUTR entered into force. We now have better understanding of how the European Commission and national enforcement authorities see the requirements in practice. The picture is still not complete and consistent: in several countries enforcement has started only recently and different authorities continue to have slightly different approaches.
Another motive for this update was that FSC finalized new versions of its Chain-of-Custody and Controlled Wood Standards, incorporating Advice Notes related to the EUTR into these Standards themselves.

One thing is clear: competent authorities do see FSC certification as a useful part of a DDS – a contribution to risk assessment and risk mitigation. But precisely how much one can rely on a certificate varies from case to case and authority to authority.

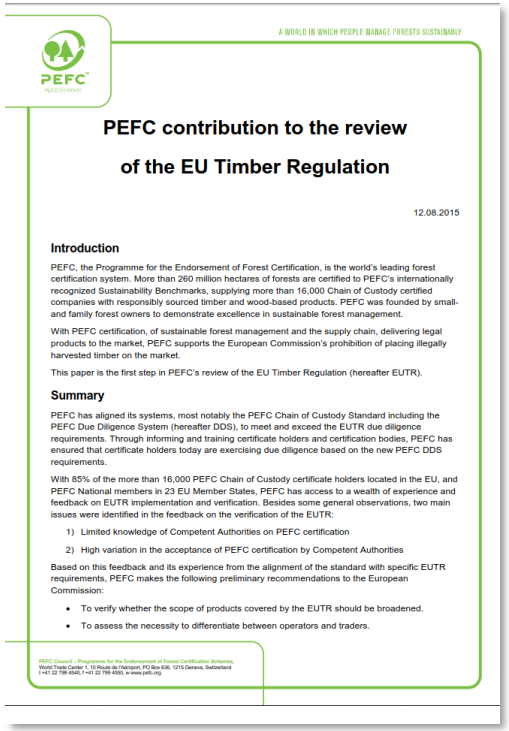
Another thing is also clear: there have been cases of operators not understanding the role of (FSC) certification properly. For example, FSC-certification status of suppliers from outside the EU does not automatically imply that all of their shipments are covered by the FSC scheme. For that, it is essential that the shipments come with valid and verified FSC claims.

I call upon all companies that have had experience with competent authorities to report to us how the FSC certification has been valued in practice and what problems you may have encountered.

Part 1: Introduction

The European Union Timber Regulation (EUTR) came into force on 3 March 2013. This regulation is intended to ban illegal timber and products derived from such timber from the EU market. With this guide, the Forest Stewardship Council (FSC) aims to clarify how the FSC certification scheme is helping companies that produce and/or trade FSC-certified

PEFC



A WORLD IN WHICH PEOPLE MANAGE FORESTS SUSTAINABLY

PEFC contribution to the review of the EU Timber Regulation

12.08.2015

Introduction

PEFC, the Programme for the Endorsement of Forest Certification, is the world's leading forest certification system. More than 260 million hectares of forests are certified to PEFC's internationally recognized Sustainability Benchmarks, supplying more than 16,000 Chain of Custody certified companies with responsibly sourced timber and wood-based products. PEFC was founded by small- and family forest owners to demonstrate excellence in sustainable forest management.

With PEFC certification, of sustainable forest management and the supply chain, delivering legal products to the market, PEFC supports the European Commission's prohibition of placing illegally harvested timber on the market.

This paper is the first step in PEFC's review of the EU Timber Regulation (hereafter EUTR).

Summary

PEFC has aligned its systems, most notably the PEFC Chain of Custody Standard including the PEFC Due Diligence System (hereafter DDS), to meet and exceed the EUTR due diligence requirements. Through informing and training certificate holders and certification bodies, PEFC has ensured that certificate holders today are exercising due diligence based on the new PEFC DDS requirements.

With 85% of the more than 16,000 PEFC Chain of Custody certificate holders located in the EU, and PEFC National members in 23 EU Member States, PEFC has access to a wealth of experience and feedback on EUTR implementation and verification. Besides some general observations, two main issues were identified in the feedback on the verification of the EUTR:

1) Limited knowledge of Competent Authorities on PEFC certification
2) High variation in the acceptance of PEFC certification by Competent Authorities

Based on this feedback and its experience from the alignment of the standard with specific EUTR requirements, PEFC makes the following preliminary recommendations to the European Commission:

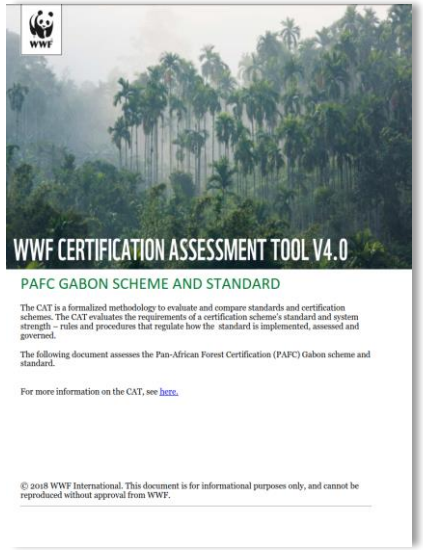
- To verify whether the scope of products covered by the EUTR should be broadened.
- To assess the necessity to differentiate between operators and traders.

Valutare & utilizzare i sistemi di certificazione

- Degli strumenti sono disponibili:
  - *Schede di valutazione*
  - *Autovalutazione da parte dei proprietari del sistema*
  - *Valutazioni di terze parti*

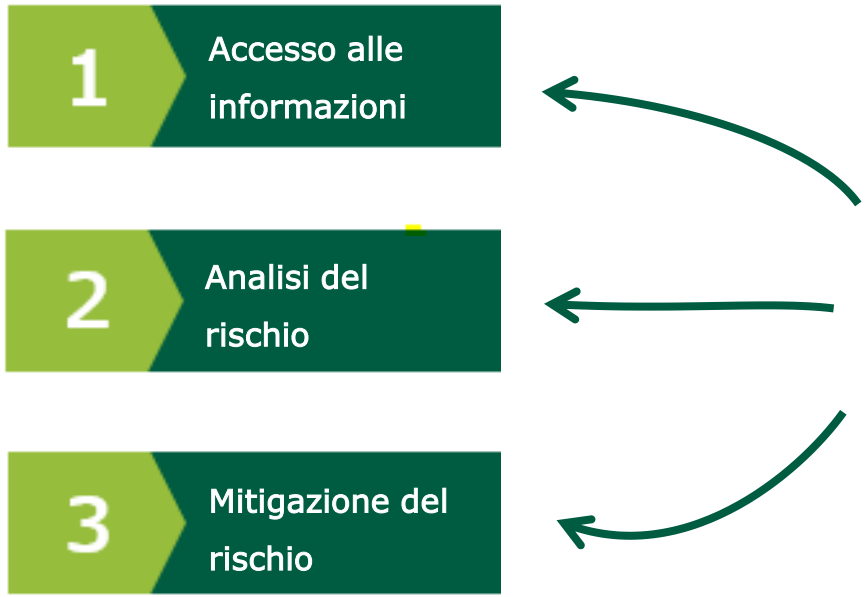
Preferred by Nature

WWF



Proforest - ETTF

Integrare la certificazione nelle procedure di DD



L'utilizzo di sistemi di certificazione avrà un impatto sulle 3 fasi principali della dovuta diligenza

- *Sviluppo di sistemi / procedure scritti*
- *Attuazione delle procedure*

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

A. Le informazioni obbligatorie da raccogliere per ciascuna catena di approvvigionamento sono <u>sempre un requisito</u>

- ✓ Descrizione del prodotto
- ✓ Quantità (immessa sul mercato UE)
- ✓ Fornitore (diretto)
- ✓ Cliente (Non applicabile ai distributori)
- ✓ **Specie (può essere richiesto il nome scientifico)**
- ✓ **Origine (paese, e se necessario, regione o concessione forestale)**

È richiesto un certo livello di mappatura della catena di approvvigionamento

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

A. Le informazioni obbligatorie da raccogliere per ciascuna catena di approvvigionamento sono <u>sempre un requisito</u>

Certificazione della Catena di Custodia

FSC-STD-40-004 V3-0 ITA

6. Conformità con la legislazione in materia di legalità del legname

6.1. L'organizzazione deve assicurare che i propri prodotti certificati FSC siano conformi a tutta la legislazione applicabile in materia di legalità del legname. Quantomeno, l'organizzazione deve:

b) Su richiesta, raccogliere e fornire informazioni sulle specie (nome scientifico e nome comune) e il Paese di prelievo (o dettagli più specifici sulla località, se richiesto dalla legislazione) ai clienti diretti e/o a qualsiasi organizzazione certificata FSC a valle della filiera che necessiti di queste informazioni per ottemperare alla legislazione in materia di legalità del legname. La forma e la frequenza della fornitura di queste informazioni possono essere concordate tra l'organizzazione e il richiedente;

NOTA: Se l'organizzazione non possiede le informazioni richieste su specie e Paese d'origine, la richiesta deve essere inoltrata ai fornitori "a monte" nella filiera, finché l'informazione non possa essere ottenuta.

→ *Possono anche far parte dei requisiti dei sistemi di certificazione.*

PEFC ITA 1002:2020
Traduzione dello standard PEFC ST 2002:2020

Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale e arborea Requisiti

2 Accesso alle informazioni

2.1 Per consentire all'**organizzazione** di implementare il **DDS** PEFC, l'organizzazione deve avere accesso alle seguenti informazioni dai suoi fornitori:

a) identificazione delle specie arboree incluse o elenco delle specie arboree potenzialmente incluse nel materiale/prodotto con il loro nome comune e/o la loro denominazione scientifica ove applicabile.

b) Paese di taglio del materiale e, se del caso, regione subnazionale e/o concessione di taglio.

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

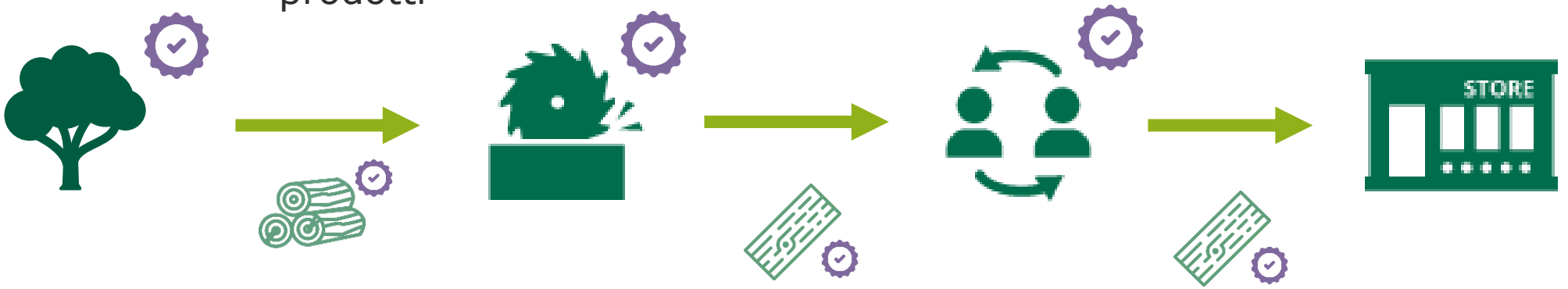
1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

B. Per ogni fornitura di prodotto certificato, raccogliere e verificare le seguenti informazioni:

- Sistema di certificazione utilizzato
- Fornitore/i - validità e ambito dei certificati
- Prodotti commercializzati - dichiarazioni di certificazione applicabili ai prodotti



Integrare la certificazione nelle procedure di DD

1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

- Utilizzate la certificazione come elemento credibile che indichi la conformità normativa del legno
  - ➢ Nessuna lacuna nell'integrazione della legalità (nessun rischio di illegalità)
  - ➢ Lacuna nella copertura legale - *valutazione dei rischi legati a questa lacuna*
  - ➢ I sistemi di catena di custodia aiutano a mitigare il rischio di mescolamento con materiali di origine sconosciuta/illegale

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

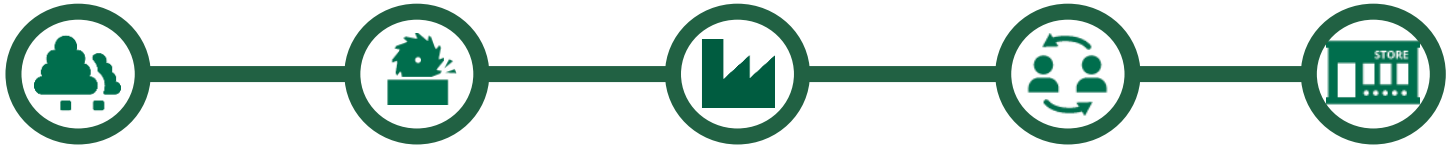
1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

- Utilizzate la certificazione come elemento credibile che indichi la conformità normativa del legno

➢ *Tenete presente che la certificazione si basa su una valutazione della conformità che è intrinsecamente più approfondita di una valutazione basata sul rischio*



- *Regola A*
- *Regola B*
- *Regola C*
- *Regola D*

Terza parte

- *Regola E*
- *Regola F*
- *Regola G*

Terza parte

- *Regola E*
- *Regola F*
- *Regola G*

Terza parte

- *Regola H*
- *Regola I*

Terza parte

➢ *Completa per ogni entità*

➢ *Liste di controllo armonizzate*

➢ *Di persona / sul campo*

Valutazione della conformità di terze parti

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

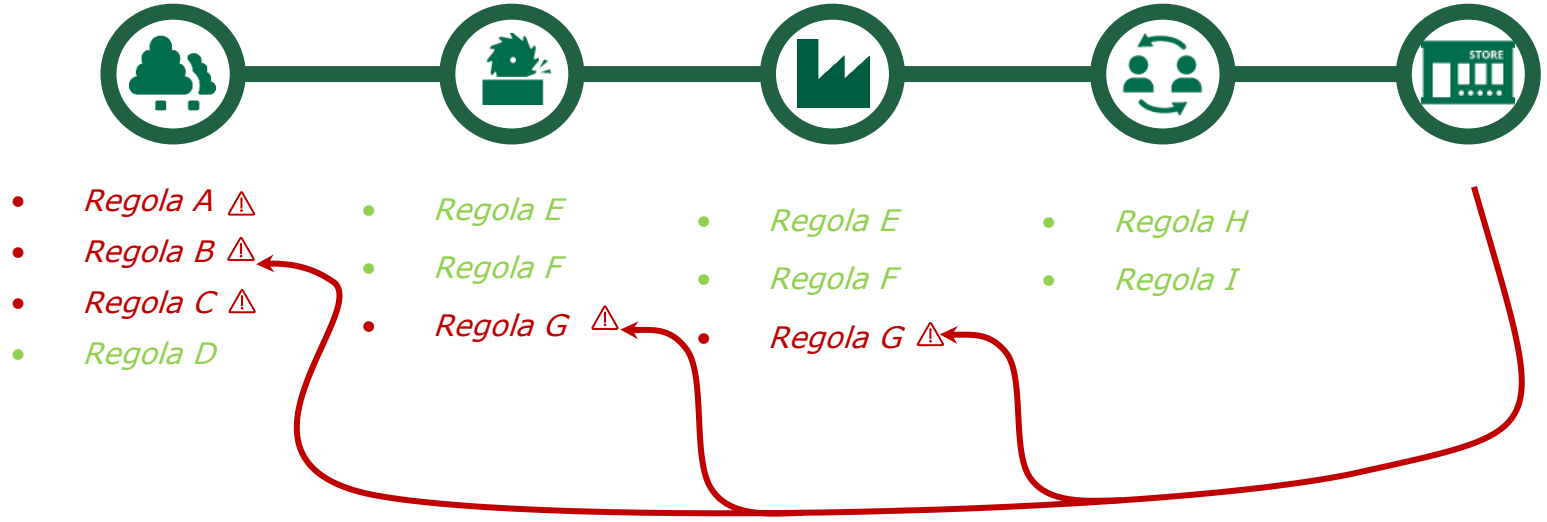
1 Accesso alle informazioni

2 Analisi del rischio

3 Mitigazione del rischio

- Utilizzate la certificazione come elemento credibile che indichi la conformità normativa del legno

➢ *Tenete presente che la certificazione si basa su una valutazione della conformità che è intrinsecamente più approfondita di una valutazione basata sul rischio*



➢ *Potenziale distanza tra il valutatore e l'entità valutata*

➢ *Obiettivi selettivi*

➢ *Punto di partenza remoto / basato su documenti*

Una valutazione basata sul rischio

Integrare la certificazione nelle procedure di DD

- Richiesta a seguito di una valutazione iniziale non conclusiva su prodotti non certificati
  - Collaborazione con i fornitori della catena per impegnarsi nella certificazione CdT e / o identificare nuove fonti di prodotti certificati
  - Incoraggiare le unità di gestione forestale a ottenere la certificazione

➢ *Da non confondere con la l'organizzazione di audit in relazione a uno specifico fornitore / catena di fornitura specifica*

Grazie!

Preferred by Nature™

Life

Projet FLEGT-REDD+

FFEM FONDS FRANÇAIS POUR L'ENVIRONNEMENT MONDIAL

atibt
THE LEADING AUTHORITY ON TROPICAL TIMBER